

BOLLETTINO DIFESA INTEGRATA DI BASE

SPECIALE COLPO DI FUOCO BATTERICO (*Erwinia amylovora*)

Aggiornamento situazione

La diffusione del batterio è ormai confermata in gran parte della Valsugana. Nel corso degli ultimi giorni sono stati eseguiti numerosi controlli e osservazioni sul territorio con prelievo di campioni in frutteto ma anche su piante ospiti presenti in orti giardini e bordure.

Ad oggi sono stati eseguiti 69 campioni di cui 12 su piante ornamentali o selvatiche. Di questi campioni sono risultati positivi ad *Erwinia amylovora* 46 campioni, di cui 5 su piante ornamentali (cotogno, sorbo, biancospino, cotognastro e rosa).

Si conferma, come ipotizzato qualche settimana fa, che la diffusione dell'inoculo è presente anche nell'ambiente extra-agricolo e che quindi il problema della diffusione del colpo di fuoco risulta più complessa del previsto.

FEM d'intesa con l'ufficio fitosanitario della P.A.T., ha inviato ai comuni della Valsugana, un opuscolo informativo da diffondere ai cittadini per sensibilizzare la popolazione sulla diffusione della malattia sulle piante ornamentali e per richiamare gli obblighi di legge che sono gli stessi che vigono per i frutteti.

Da questa settimana è partito un monitoraggio da parte della P.A.T per il controllo di piante ospiti infette, con conseguente asportazione dei sintomi e pulizia, nelle aree verdi pubbliche (parchi, ciclabili, aiuole e bordi).

Situazione nei frutteti

Il lavoro di pulizia eseguito nelle scorse settimane va assolutamente proseguito in quanto anche nei frutteti dove la rimozione delle parti infette è stata eseguita più volte è stata rilevata la comparsa di nuovi getti colpiti.

In alcuni frutteti il lavoro di pulizia è stato eseguito in maniera superficiale o addirittura mai effettuato.

Si ricorda che tale attività è resa obbligatoria ai sensi della determina del Dirigente della P.A.T N.482 del 01 giugno 2020, che prevede per i tutti proprietari di frutteti o piante ornamentali e spontanee, l'obbligo di estirpo di ogni pianta gravemente colpita e il taglio a 70 cm al di sotto dei sintomi.

Negli impianti giovani, è fondamentale provvedere in continuazione alla pulizia, ma in alcune situazioni la gravità dell'attacco è tale da rendere necessario l'estirpo delle piante colpite.

Purtroppo la situazione climatica degli ultimi 15 giorni non ha facilitato il lavoro di pulizia e rende l'ambiente favorevole ad una continua diffusione dell'inoculo.

Come comportarsi


1. Monitoraggio

È assolutamente necessario continuare con il monitoraggio dei frutteti e se possibile di orti, giardini e bordure. Provvedere ad asportare e bruciare, secondo le indicazioni già impartite, tutte le parti infette delle piante.

2. Difesa

Il rame è l'unico prodotto che in questo periodo, con presenza di essudati, frutticini e germogli colpiti, può avere una certa azione batteriostatica. Ciò nonostante è importante ricordare che gli eventuali interventi con prodotti a base di rame vanno eseguiti con le seguenti condizioni:

- trattare su vegetazione completamente asciutta durante il giorno;
- intervenire in presenza di temperature buone (superiori a 25°), umidità dell'aria bassa e in previsione di tempo stabile;
- è opportuno aggiungere caolino ed utilizzare un volume d'acqua ridotto;
- evitare l'impiego di prodotti a base di rame chelato;
- si ricorda che i trattamenti a base di rame possono essere effettuati in deroga al regolamento.

 <p>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</p>	Trattamento in deroga al vincolo orario previsto per la viabilità ciclo-pedonale di cui all'art. 5 del regolamento in materia di misure relative all'utilizzo dei prodotti fitosanitari sul territorio provinciale.
---	---

3. Diradamento manuale

Le attuali condizioni climatiche e le previsioni di tempo instabile per i prossimi giorni non consentono di effettuare il diradamento manuale nei frutteti colpiti, senza scongiurare nuove infezioni. Pertanto si consiglia di intervenire solo in frutteti indenni o senza presenza di nuovi sintomi e di rimandare qualsiasi pratica agronomica nei frutteti colpiti a quando la situazione meteo migliorerà.

Per le pratiche di prevenzione sulla diffusione del batterio e di disinfezione delle attrezzature fare riferimento agli avvisi precedenti.